

## La musica cambia

Ancora una volta dal cuore di Cosenza, dove dall'11 al 15 dicembre si è svolta la "5 giorni di musica contro le mafie", si è alzato altissimo il suono fragoroso delle voci di chi ha scelto di difendere, con le armi della cultura e della musica, la propria terra e il proprio futuro dall'abbraccio mortale della mafia.

Un richiamo all'impegno civile e sociale impossibile da ignorare e che rappresenta la vera essenza di questo piccolo miracolo culturale realizzato da Gennaro De Rosa, direttore artistico della manifestazione, in collaborazione con *Libera*. Quest'anno all'iniziativa, che per il terzo anno consecutivo ha animato i luoghi simbolo della cultura della città brutia con incontri, mostre e concerti, ha partecipato, in qualità di media partner, anche *Poliziamoderna*. Una partecipazione che, nel pomeriggio di sabato 15, ci ha visti protagonisti di uno dei molti eventi culturali che sono andati in scena all'interno delle sale del Museo Arti e Mestieri: la presentazione de *La Rosa d'Argento*, I volume del *Commissario Mascherpa*.

Mentre la platea si è via via riempita di studenti e di professori, ma anche di personalità istituzionali come il questore della città Giovanna Petrocca, sul palco, a confrontarsi sull'importanza del fumetto come strumento di comunicazione per parlare ai ragazzi di legalità e rispetto delle regole, sono saliti, oltre ai rappresentanti di *Poliziamoderna*, Fabio Catalano, dirigente della Squadra mobile di Cosenza e Luca Scornaienchi, sceneggiatore de *Il Commissario Mascherpa*. Un incontro "impresiosito" dalle incursioni dell'attore Davide Fasano, che ha letto alcuni monologhi tratti da *La Rosa d'Argento*, e dai disegni dal vivo realizzati da Daniele "Dagior" Giordano che si è esibito in una rivisitazione di *Mascherpa* sullo sfondo di una Cosenza sospesa tra passato, presente e futuro. Proprio partendo dalla figura del *Commissario Mascherpa*, nel corso dell'incontro è emersa con forza la necessità di non abbassare la guardia e di mantenere viva l'attenzione dei media sulla capacità pervasiva dei clan mafiosi. È stato inoltre sottolineato il ruolo fondamentale che la bellezza e la cultura possono giocare, soprattutto per le nuove generazioni, nella difesa del territorio dagli assalti della mafia, di tutte le mafie.

Nuove generazioni alle quali *Poliziamoderna*, già da tempo, guarda con attenzione e curiosità: ed è proprio dalla voglia di mettere in campo una strategia comunicativa meno paludata e più coinvolgente per i ragazzi che sono nate le strisce del *Commissario Mascherpa*, il primo *graphic novel* della Polizia di Stato.

Se il fumetto rappresenta un progetto coraggioso, il tentativo di costruire un ponte lanciato verso il mondo studentesco, in grado di superare le inevitabili diffidenze e contrapposizioni generazionali, *Poliziamoderna* ha deciso di consolidare ancor di più i pilastri di quel ponte istituendo il Premio Poliziamoderna - Commissario Mascherpa, da assegnare a uno dei 10 brani finalisti del "Premio musica contro le mafie" che si è svolto nell'ambito della 5 giorni cosentina.

Ad aggiudicarsi il nostro riconoscimento è stata la canzone *Svuoto il bicchiere* interpretata da Gero Riggio, il cui testo ci ha colpiti per i toni commossi, poetici e delicati con cui ha ricordato la strage di Borsellino e dei poliziotti che facevano parte della sua scorta.

Con *Svuoto il bicchiere* Gero si è soprattutto aggiudicato l'ambito premio *Winner tour*, con la grande opportunità di esibirsi alla cerimonia di consegna dei premi a Casa Sanremo all'inizio del prossimo mese di febbraio. E sarà proprio in quell'occasione che gli verrà consegnato il nostro esclusivo riconoscimento. ?

07/01/2019